

Documento per la riunione dei Direttori di Dipartimento con il Magnifico Rettore del 12 marzo 2018

Il documento è stato estrapolato dal Piano programmatico triennale del Dipartimento che sarà discusso dal Consiglio nella seduta del 12 marzo p.v. e contiene alcune considerazioni sulla composizione numerica della docenza, sulla copertura didattica e sui contratti stipulati per gli insegnamenti scoperti nei Corsi di Studio del Dipartimento.

L'obiettivo del Rettore è quello di proporre agli Organi Accademici un cronoprogramma per le chiamate dei professori di I e II fascia sui punti organico 2017 da spendere durante quest'anno (non si tratta di un problema di punti organico ma di copertura di bilancio per la suddivisione dei bandi secondo gli art. 18-24) e di stabilire criteri stringenti per l'assegnazione delle posizioni di RTD-B.

Le ore a contratto (gratuito e retribuito) sono state 291, ossia il 5,96% dell'offerta erogata dai due CdS del Dipartimento.

La copertura delle attività programmata per il 2017/2018 è di ore 4875, di cui 3995 nel CdLM a ciclo unico in Medicina veterinaria e 880 nel CdLM in Biotecnologie sanitarie, mediche e veterinarie.

<b>N.</b>	<b>SSD</b>	<b>N° Ord.ri della struttura didattica competente</b>	<b>N° Ass.ti della struttura didattica competente</b>	<b>N° Ric.ri della struttura didattica competente</b>
1	VET/01	0	2	2
2	VET/02	1	4	0
3	VET/03	0	3	1
4	VET/04	1	0	3
5	VET/05	1	3	1
6	VET/06	2	0	1
7	VET/07	0	1	1
8	VET/08	0	1	3
9	VET/09	1	2	2
10	VET/10	2	3	0
11	INF/01	0	0	0
15	BIO/05	2	2	2
16	BIO/10	0	1	0
19	AGR/01	1	0	0
20	AGR/17	0	0	1
21	AGR/18	1	1	1
22	AGR/19	0	1	2
23	AGR/20	0	0	1

Per la copertura degli insegnamenti il Dipartimento, su delibera dei Consigli di Corso di Studio, ha assegnato 5 contratti retribuiti (+ 1 gratuito previo parere favorevole del Nucleo di Valutazione) per il Corso di Medicina Veterinaria e 2 contratti retribuiti (+ 1 gratuito) per Biotecnologie sanitarie. Nell'anno accademico 2017/2018 sono inoltre stati imputati sui diversi capitoli: 1 Co.Co.Co. per attività di ricerca; 2 Co.Co.Co per attività tutoriali di supporto alle Scuole di Specializzazione; 20

Contratti professionali e/o borse ODV, compresi quelli che operano nel canile comunale di Sassari; 62 contratti occasionali e/o professionali per attività didattiche integrative nell'ambito delle Scuole di Specializzazione e Master; 6 contratti a studenti tutor nell'ambito del programma Erasmus; 24 borse di ricerca compresi alcuni rinnovi; 2 contratti professionali (attività di ricerca e database ODV); 7 contratti di insegnamento per il completamento delle attività didattiche dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento.

Come si può notare dalla tabella molti SSD sono privi di professori di I fascia con conseguenti problemi a livello di rappresentanza e rappresentatività nella Comunità Scientifica Nazionale. Negli ultimi anni sono stati persi, per pensionamento, 3 posizioni di I fascia in Clinica Medica (Vet 08); 2 in Anatomia Patologica (Vet 03); 2 in Clinica Chirurgica (Vet 09); 1 in Fisiologia (Vet 02); 1 in Farmacologia (Vet 07); 1 in Ispezioni degli Alimenti (Vet 04). L'ultima chiamata di professore I fascia risale al 2007 (SSD Vet 09).

Le politiche del Dipartimento hanno tutelato le progressioni di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato abilitati alla II fascia e, nonostante questo percorso non abbia ancora trovato la sua conclusione (indispensabile per riconoscere l'impegno ai meritevoli che hanno garantito e garantiscono performances nella didattica e nella ricerca), l'attribuzione parziale dei punti organico per il 2017 ha consentito di ipotizzare un percorso e dare immediate risposte per il raggiungimento ed il mantenimento degli standard indispensabili per una costante e regolare acquisizione delle risorse negli anni futuri, sia nella didattica che nella ricerca.

Il Dipartimento ribadisce la necessità di indicare una via che possa garantire ed assicurare nel tempo oltre l'impegno didattico, con principale attenzione al Corso di Medicina Veterinaria, ma non solo, una produzione scientifica continua dall'abilitazione all'eventuale chiamata, la qualificazione del candidato a garanzia dell'investimento del Dipartimento e dell'Ateneo come la titolarità di finanziamenti, progetti, l'internazionalizzazione dei percorsi e, per i SSD coinvolti, l'assistenza e la partecipazione alle attività cliniche. A completamento di quanto proposto per la didattica una particolare attenzione verrà data alla valutazione delle competenze maturate con l'anzianità nello svolgimento dell'attività didattica curricolare da legare alle valutazioni degli studenti.

Non più rimandabili, non solo per garantire l'Offerta Formativa, nuovi ingressi di RDT (sia di tipo A che di tipo B) al fine di garantire nel tempo la stabilità delle Scuole e la sopravvivenza dei SSD.

La Commissione Programmazione ha ricevuto e valutato le proposte dai diversi SSD per il prossimo triennio con una prospettiva più ampia di sviluppo a lungo termine.

Nei prossimi 5 anni il Dipartimento ha ipotizzato, secondo un ordine di priorità ancora da definire, le seguenti posizioni minime da mettere a concorso:

Posizione di professore Ordinario: 7 (Vet 02/ Vet 03/ Vet 05/ Vet 08/ Vet 09/ Vet 10/ Agr 19)

Posizione di Professore Associato: 10 (Vet 03/ Vet 04-2/ Vet 07/ Vet 08/ Vet 09 -2/ Agr 17/ Agr 19-2)

RTD –B: 7 (Vet 03/ Vet 04/ Bio 05/ Vet 02/ Vet06/ Vet 08/ Vet 10)

Le posizioni di RTD di tipo A sono da valutare sulla base delle politiche dell'Ateneo (4 posizioni sono in attesa di nuovo concorso, essendo scaduti i tempi per un rinnovo): si ipotizzano 5 nuove posizioni. In merito alla ipotesi di assegnazione di una posizione di RTD-B nel piano straordinario il Dipartimento valuterà se confermare prioritari e immediati, sulla base dei criteri sopra elencati, i SSD Vet 03 e Vet 04.

Tutti i SSD sottolineano la necessità della presenza di figure tecniche (cat. B - C – D) specifiche per il supporto alla didattica e dei laboratori (compresi ODVU e sale autoptiche) per un totale di 8 posizioni richieste.

La Direzione e la Segreteria amministrativa necessitano del potenziamento del personale amministrativo per almeno n. 3 (tre) Unità, anche alla luce della nuova composizione dell'organico docente.